



COMUNE DI VEDUGGIO DEL LAZIO
Provincia di Roma

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di prima convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto:
REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE - ADOZIONE.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventotto**, del mese di **gennaio**, alle ore **21.00** nella Sala della Villa Aliverti, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

		Presente Apertura Seduta	Assente Apertura Seduta	Presente corrente punto ODG	Assente corrente punto ODG
1	CITTERIO CRISTIANO	Sindaco	X	X	
2	ORLANDINO VINCENZO	Consigliere	X	X	
3	BAROFFIO MARZIA	Consigliere	X	X	
4	CALO' ANDREA	Consigliere	X	X	
5	ADAMOLI GIORGIA	Consigliere	X	X	
6	ADAMOLI ROBERTO	Consigliere	X	X	
7	MALETTA VERONICA	Consigliere	X		X
8	SANTACROCE GIUSEPPE	Consigliere	X	X	
9	LACCHE' TULLIO	Consigliere	X	X	
10	BAROFFIO ENRICO	Consigliere	X	X	
11	GAMBARINI SERGIO	Consigliere	X	X	
12	TIZZI SILVIO	Consigliere	X		X
13	BATTISTELLA LUCIANO	Consigliere	X	X	
		11	2	11	2

Ai sensi dell'art.46 del Regolamento di Consiglio Comunale e Commissioni, partecipa all'adunanza del Consiglio comunale con funzioni di relazione e diritto di intervento, ma senza diritto di voto, l'Assessore Esterno al Bilancio, Attività Produttive, Politiche Fiscali – Dott. Carlo D'Ambrosio.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Margherita Taldone, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. Cristiano Citterio nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Oggetto: Regolamento Edilizio Comunale - Adozione.

Il Sindaco introduce il presente punto all'ordine del giorno e dà poi la parola all'Assessore Giorgia Adamoli che espone l'argomento.

Il Sindaco dà poi la parola all'Ing. Moriggi, presente in aula, per gli ulteriori dettagli. Successivamente il Sindaco apre il dibattito.

Consigliere Sergio Gambarini: rileva di aver richiesto in sede di Commissione Territorio alcuni chiarimenti in merito all'art. 7.2, punti A) e B). Chiede se sono state valutate le Sue osservazioni.

Ing. Moriggi: spiega che la riflessione è stata fatta rispetto all'importanza degli interventi e alle tipologie, non con riferimento al titolo edilizio; il tema è capire quali siano le tipologie di interventi che devono essere esaminate dalla Commissione Edilizia, ossia la casistica su cui è chiamata ad esprimersi.

Consigliere Sergio Gambarini: partendo dal presupposto che le norme del Regolamento sono di chiara interpretazione, esprime alcune perplessità sull'istituzione della Commissione Edilizia, che potrebbe rallentare l'iter delle pratiche anziché snellirle. Chiede le motivazioni alla base di questa introduzione.

Sindaco: rileva che nella attività edilizia, che diventa sempre più rara, è importante la qualità del manufatto il quale poi resta per molto tempo; è quindi importante avere dei progetti architettonici ben valutati anche con il supporto di tecnici qualificati. La Commissione Edilizia non è un appesantimento della procedura ma un contributo in più.

Consigliere Tullio Lacchè: propone anche a nome della maggioranza, un emendamento sull'**art. 7.1 – punto 7**, legato alla durata della Commissione. Propone, quindi, di sostituire l'articolo citato nel seguente modo:

“La durata in carica della Commissione è stabilità in tre anni”.

Sindaco: ritiene interessante l'emendamento proposto che sgancia la durata della Commissione dal mandato amministrativo.

Consigliere Enrico Baroffio: per quanto riguarda il Regolamento in generale non ha particolari rilievi; per quanto concerne l'aspetto più politico ritiene che il contributo che può dare in qualità di Consigliere riguarda, soprattutto, la reintroduzione della Commissione Edilizia dopo l'abrogazione del suo obbligo. In particolare, la sua opportunità in una realtà locale, medio piccola, come quella di Vedano Olona.

Per quanto riguarda il contenuto concreto che è stato dato alla Commissione Edilizia, propone alcune riflessioni in merito sia alla tempistica di riunione, che potrebbe essere infittita o nel caso in cui non vi siano progetti da discutere, anche evitata, sia per quanto riguarda la durata dei cinque anni sui quali concorda essere effettivamente troppi; propone anche di aggiungere un limite di partecipazione alla Commissione stessa.

Per quanto riguarda, poi, la nomina ritiene che potrebbero essere previsti dei membri facoltativi, indicati dai Capigruppo Consiliari, per una maggior garanzia di trasparenza.

Propone, anche, di introdurre una tempistica entro cui la Commissione Edilizia deve pronunciarsi su un progetto.

Sindaco: spiega che la nomina della Commissione Edilizia è molto simile a quella della Commissione Paesaggio che già lavora, e anche bene, sul Comune di Vedano Olona ed è di supporto all'Ufficio Tecnico.

Consigliere Luciano Battistella: per quanto riguarda la Commissione Edilizia concorda con quanto precedentemente detto dai Consiglieri Baroffio e Gambarini; tra l'altro ritiene si tratti più di una consulta che di una Commissione in quanto le Commissioni hanno di norma una valenza di carattere politico. Concorda sul fatto che l'istituzione della Commissione Edilizia potrebbe portare ad un allungamento dei termini e ad un appesantimento del procedimento. Il Suo voto sarà di astensione.

Consigliere Enrico Baroffio: dichiara che il Suo voto sarà di astensione per le considerazioni sopra riportate.

Consigliere Roberto Adamoli: guarda con favore all'introduzione della Commissione Edilizia che rappresenta un ulteriore elemento di garanzia per la qualità dei progetti edilizi ed architettonici. Condivide la proposta presentata dal Consigliere Lacchè circa la riduzione della durata. Il voto sarà favorevole.

Successivamente il Sindaco pone in votazione l'emendamento proposto dal Consigliere Lacchè ossia, la sostituzione del punto 7 dell'art. 7.1 con quanto sotto riportato:

“La durata in carica della Commissione è stabilità in tre anni”.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa dai Consiglieri in forma palese:

Presenti:	11	Favorevoli:	8	(Cristiano Citterio – Vincenzo Orlandino – Marzia Baroffio – Andrea Calò – Giorgia Adamoli – Roberto Adamoli – Giuseppe Santacroce – Tullio Lacchè)
Assenti:	2	Contrari:	0	(Veronica Maletta – Silvio Tizzi)
Votanti:	8	Astenuti:	3	(Enrico Baroffio – Sergio Gambarini – Luciano Battistella)

D E L I B E R A

di approvare l'emendamento proposto.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il vigente Regolamento edilizio comunale è stato adottato dal Consiglio Comunale con deliberazioni n. 11 del 04.03.2009 ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 21.04.2009;

Visti:

- Il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) ed in particolare l'articolo 4 comma 1 – sexies, (introdotto dall'articolo 17 bis decreto legislativo-legge 133/2014, convertito con modificazioni, dalla legge 164/2014) secondo il quale “Il Governo, le regioni e le autonomie locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono in sede di Conferenza unificata accordi ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, o intese ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 giugno 2003 n. 131, per l'adozione di uno schema di regolamento edilizio-tipo, al fine di

semplificare e uniformare le norme e gli adempimenti. Ai sensi dell'articolo 117, secondo comma lettere e) e m), della Costituzione, tali accordi costituiscono livello essenziale delle prestazioni, concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. Il regolamento edilizio-tipo, che indica i requisiti prestazionali degli edifici, con particolare riguardo alla sicurezza e al risparmio energetico, è adottato dai comuni nei termini fissati dai suddetti accordi comunque entro i termini previsti dall'articolo 2 della legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni”;

- la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 ed in particolare la parte II - Gestione del Territorio capo 1 disposizioni generali;
- l'intesa del 20 ottobre 2016, siglata in sede di Conferenza unificata, tra il governo, le regioni e le autonomie locali, concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, pubblicato in Gazzetta ufficiale generale, n. 268 del 16 novembre 2016;

Richiamata la Deliberazione Giunta Regionale del 24.10.2018 n. IX/695 pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 44 del 31.10.2018 ad oggetto: *”Recepimento dell'intesa tra governo, le regioni e le autonomie locali, concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della repubblica 6 giugno 2001, n. 380”*;

Considerato che:

- ai sensi del comma 3 della delibera giunta regionale n. IX/695 del 24.10.2018 i Comuni dovranno provvedere alla conformazione del regolamento edilizio entro 180 giorni dall'efficacia della stessa, ossia entro il 29 aprile 2019, riorganizzando compiutamente le norme regolamentari in materia edilizia di propria competenza secondo la struttura generale uniforme indicata nello schema di regolamento edilizio-tipo di cui all'Allegato A, articolato in Parti, Titoli e Capi e richiamando le definizioni tecniche uniformi di cui all'Allegato B e riorganizzando compiutamente le norme regolamentari in materia edilizia di propria competenza secondo la struttura generale uniforme di cui all'allegato C;
- al fine di conformare detto regolamento allo schema di regolamento edilizio tipo regionale, con determinazione dirigenziale del Responsabile Servizio Tecnico n. 106 del 19.05.2018 è stato incaricato lo Studio Architetto Luigi Moriggi con sede a Milano;
- ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 12 del 12.03.2005 e s.m.i., il Regolamento Edilizio è adottato ed approvato dal Consiglio Comunale con la procedura prevista dai commi 2, 3 e 4 dell'art. 14 della legge regionale medesima;

Dato atto che in ordine ai documenti in approvazione, in diverse sedute della Commissione Consiliare Territorio Ambiente e Sicurezza ed in particolare in data 08.11.2018 e 17.01.2019 è stata illustrata la proposta di regolamento edilizio in argomento, e su di essa si è svolta una proficua discussione;

Dato atto conseguentemente della propria competenza in materia ai sensi della normativa vigente;

Vista la Legge Regionale n. 12/2005 e s.m.i ed in particolare gli artt. 28 e 29;

Dato atto, inoltre, che la seguente deliberazione, ai sensi dell'articolo 23, "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi", D.Lgs. n. 33/2013 - verrà pubblicata nella pagina web dedicata "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio" del sito istituzionale, accessibile al seguente indirizzo: <http://www.comune.vedano-olona.va.it>;

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 dal Responsabile dell'Area Tecnica in merito alla regolarità tecnica;

Acquisito, altresì, il visto di conformità all'ordinamento giuridico espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 63 bis dello Statuto Comunale;

Con la seguente votazione espressa dai Consiglieri in forma palese:

Presenti:	11	Favorevoli:	8	(Cristiano Citterio – Vincenzo Orlandino – Marzia Baroffio – Andrea Calò – Giorgia Adamoli – Roberto Adamoli – Giuseppe Santacroce – Tullio Lacchè)
Assenti:	2	Contrari:	0	(Veronica Maletta – Silvio Tizzi)
Votanti:	8	Astenuti:	3	(Enrico Baroffio – Sergio Gambarini – Luciano Battistella)

D E L I B E R A

1) di adottare, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 12 dell'11/03/2005 e con la procedura di cui all'art. 14 commi 2,3 e 4 della legge medesima, il nuovo Regolamento edilizio comunale, che allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale (**allegato A**);

2) di dare atto che:

- nelle more della procedura prevista dall'art. 29 della L.R. 12/05, si provvederà ad acquisire il previsto parere sulle norme di carattere igienico - sanitario da parte dell'ATS Insubria della Provincia di Varese;
- ai sensi dell'art. 14 commi 2 e 3 della sopracitata L.R. n. 12/2005, la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, sarà depositata con gli allegati per 15 giorni consecutivi nella Segreteria Comunale, dandone informazione al pubblico con pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio on-line del Comune, affinché chiunque ne abbia interesse possa presentare le eventuali osservazioni entro i successivi 15 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di deposito;

3) di pubblicare la seguente deliberazione, ai sensi dell'articolo 23 "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi", D.Lgs. n. 33/2013, nella pagina web dedicata "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio" del sito istituzionale, accessibile al seguente indirizzo: <http://www.comune.vedano-olona.va.it>;

4) di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica al fine di provvedere all'attuazione dei successivi adempimenti previsti dalla Legge;

5) di dare atto da ultimo che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere previsto dall'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267, come risulta nella parte narrativa.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa dai Consiglieri in forma palese:

Presenti:	11	Favorevoli:	8	(Cristiano Citterio – Vincenzo Orlandino – Marzia Baroffio –
------------------	----	--------------------	---	--

Assenti:	2	(Veronica Maletta – Silvio Tizzi)	Contrari:	0	Andrea Calò – Giorgia Adamoli – Roberto Adamoli – Giuseppe Santacroce – Tullio Lacchè)
Votanti:	8		Astenuti:	3	(Enrico Baroffio – Sergio Gambarini – Luciano Battistella)

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D.L.vo n. 18 agosto 2000 n. 267.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni oppure entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
--

PARERI DI COMPETENZA

Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Fto

Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile di Servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Fto DANIELE ALDEGHERI

Visto di conformità all'ordinamento giuridico

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto MARGHERITA TALDONE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Fto CRISTIANO CITTERIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene affissa al numero d'ordine dell'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al
Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☐ Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267, il
- ☐ Si certifica che la presente deliberazione in data**28/01/2019**..... è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARGHERITA TALDONE